

Successo dei candidati unitari nella consultazione per rinnovare i consigli di amministrazione

Affermazione delle liste di sinistra alle elezioni nelle università agrarie

Conquistata la maggioranza nei centri di Campagnano, Valmontone, Capena, Castel Madama - Nettamente battute la DC e la Col-diretti - Rinvio il confronto elettorale a Castelnuovo di Porto - Una vittoria che segna una fase nuova nella gestione degli enti

Si sono concluse, con una eccezionale affermazione delle liste di sinistra, le elezioni per il rinnovo dei consigli di amministrazione in quattro università agrarie della provincia.

Dopo le centinaia di iniziative di domenica

Assemblee antifasciste nelle scuole per celebrare la Liberazione

Incontri al «Tasso», al «Manara» e al «Giulio Cesare» - Affollate manifestazioni in piazza Caduti della Montagnola e al quartiere Cavalleggeri

Dopo le centinaia di manifestazioni, di assemblee antifasciste di incontri popolari per ricordare il XXXI anniversario della Liberazione...

Si dovranno accertare abusi spesso segnalati

Per le «auto di Stato» inchiesta della Procura

Il procedimento è stato affidato dal dirigente dell'ufficio dott. Siotto al sostituto procuratore Scorza

Un'indagine sugli abusi nell'utilizzazione delle auto di servizio in dotazione ai ministri, agli enti pubblici alle amministrazioni, è stata aperta dalla Procura di Roma.

La Regione ha preparato un piano d'intervento

Oltre 60 mila in città drogati e alcolizzati

Il ruolo delle unità locali per la cura e il recupero dei tossicodipendenti - Specializzazione del personale

Tossicomania ed alcolismo, fenomeni di emarginazione sociale, nei confronti dei quali si è rivelata pendente ogni risposta puramente repressiva.

Basandosi sulle disposizioni contenute nella legge votata dal Parlamento alla fine del 1975, è stato messo a punto — come ha precisato l'assessore alla sanità compagna Ramona — un piano di assistenza ai tossicodipendenti.

Alle 10 all'università incontro antifascista nell'anniversario della morte di Paolo Rossi

Oggi, con una assemblea unitaria, gli studenti dell'università ricordano il decimo anniversario della morte di Paolo Rossi, il giovane militante socialista che nell'aprile del '66 rimase vittima delle violenze scatenate nell'ateneo dalle squadriste fasciste.

Una dichiarazione del presidente provinciale dell'Alleanza contadini

«Ha vinto la politica dell'unità»

Sul voto di domenica per il rinnovo dei consigli di amministrazione di quattro università agrarie il compagno Aldo Settini, presidente dell'Alleanza contadini provinciale, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «I risultati delle elezioni dimostrano la grande forza delle liste di unità contadina.

più elevato reddito contadino ed una maggiore produzione agricola. Dalle università agrarie può venire una valida indicazione per una nuova politica agricola che veda coltivatori e utenti protagonisti di questo rinnovamento».

Il Comune e i sindacati mobilitati per migliorare i trasporti pubblici

Ad Aprilia ogni giorno 5.000 operai in auto per raggiungere il lavoro

Difficile la situazione del traffico nelle strade su cui si riversa il notevole movimento pendolare - «Le industrie debbono contribuire alla creazione di un servizio comunale efficiente» - Allo studio un piano di intervento

Il problema del trasporto pubblico per i lavoratori e i cittadini di Aprilia è al centro di numerose iniziative dell'amministrazione comunale e del consiglio sindacale di zona.

inutilizzati per quasi tutto il giorno. Proprio per questo l'associazione industriali tempo addietro si era detta disposta a versare i 250 milioni (a tanto ammonterebbe la spesa annua delle aziende) all'amministrazione di Aprilia per gestire direttamente il trasporto dei lavoratori.

l'azienda municipalizzata dei trasporti». Come si sta muovendo il Comune di Aprilia per rispondere a questa esigenza? «L'amministrazione — spiega il vicesindaco compagno Severini — si è formalmente impegnata a trovare il più presto gli industriali e le varie ditte appaltatrici di trasporti per esaminare un primo piano di intervento immediato».

L'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA VI CIRCOSCRIZIONE

Questionario sull'occupazione femminile

A Villa Gordiani la maggior parte delle donne «ca salinghe per forza»: non trovano un impiego o non riescono a conciliarlo con le necessità familiari - Nella zona un solo asilo nido - La piaga del lavoro nero

Il problema dell'occupazione femminile, la condizione delle lavoratrici, le cause dell'emarginazione delle donne dall'attività produttiva: questi i temi al centro di un convegno svoltosi ieri su iniziativa del consiglio della VI Circoscrizione. Vi ha partecipato un foltissimo pubblico di donne, di ragazze e di lavoratori: sono intervenuti, tra gli altri, Angelo Brienza aggiunto del sindaco, Maria Loche consigliere circoscrizionale del PCI, Franca Prisco della segreteria della federazione comunista, Tea Mancini dell'ufficio provinciale dell'UDI.

La Villa Gordiani la maggior parte delle donne «ca salinghe per forza»: non trovano un impiego o non riescono a conciliarlo con le necessità familiari. Nella zona un solo asilo nido - La piaga del lavoro nero

soprattutto nel settore delle confezioni. «Lavoriamo tutto il giorno senza contratto — ha detto Vera Paolini, nel suo intervento — e con una bassa retribuzione; e svolgiamo anche le mansioni domestiche».

Sulla condizione femminile a Villa Gordiani è stato distribuito un questionario al quale hanno risposto per il momento 300 donne, dai 25 ai 35 anni. Di queste il 70 per cento sono casalinghe e quelle che lavorano sono per il 50 per cento commesse, il 20 per cento impiegate e il 30 per cento collaboratrici domestiche.

Itaturist IL MESTIERE DI MAGGIARE vacanze nei paesi dal cuore caldo crociere relax cielumare

Le conclusioni del congresso regionale tenutosi a Rieti

Ancora inutilizzati oltre 5 miliardi destinati alle comunità montane

Il ritardo è dovuto alla lentezza con cui si definisce l'assetto delle 17 comunità operanti nel Lazio - Una deve essere ancora insediata, cinque non hanno eletto la giunta e il presidente - La XVII non ha neppure lo statuto - Le responsabilità politiche della DC

Le conclusioni del congresso regionale dei comuni e delle comunità montane svoltosi a Rieti nei giorni scorsi — possono rappresentare la premessa per un incisivo rilancio dell'UNCEM (l'associazione dei comuni montani) e per un costruttivo rapporto con il consiglio e con la giunta regionali.

Tra le forze politiche democratiche (PCI, DC, PSI, PRI, PSDI) è stata raggiunta un'intesa per una gestione unitaria della associazione che pone fine a dannose esclusioni. Il passato e il presente della DC avevano fortemente condizionato la stessa credibilità dell'UNCEM, limitandone l'iniziativa e l'attività.

L'intervento della compagnia Colombini, assessore regionale agli Enti locali, (che ha sottolineato l'esigenza di una «azione comune», la volontà di trasferire, con le deleghe, poteri e mezzi, ai comuni e alle comunità, la responsabilità ad istituire il fondo regionale per la montagna e a prevedere, nelle singole leggi della Regione, una quota di finanziamento da riservare alle zone montane) è stato accolto con molto favore, a riprova del clima costruttivo che ha caratterizzato il congresso.

Il lavoro da compiere è ancora molto. A tre anni dalla legge regionale che ha istituito le 17 comunità montane del Lazio (raggruppando 234 comuni sui 374, esistenti nella regione) il quadro del clima emerge tutt'altro che positivo: una comunità — la XI — deve essere ancora insediata, perché il comune di parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state, visto a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

Non vi è dubbio che l'intervento unitario raggiunto al congresso possa rappresentare una spinta al superamento di vecchi metodi e, quindi, contribuire al rapido avvio di tutte le comunità montane.

Esse, comunque, anche quelle in grado di operare, incontrano notevoli difficoltà. Si pone, ad esempio, la questione del personale e dei tecnici. Le comunità per poter operare autonomamente, hanno bisogno di un apparato, ma è improponibile pensare ad una ulteriore dilatazione della spesa pubblica. La legge regionale afferma però che il personale è costituito da funzionari comandati dalla Regione, dagli Enti locali, dall'Ente di sviluppo e dai consorzi di bonifica. E qui le resistenze da vincere sono notevoli.

Le amministrazioni provinciali, infatti, potrebbero subito mettere a disposizione personale, tecnici e uffici, contribuendo, così, ad una loro diversa caratterizzazione che ne valorizzi la funzione politica e rappresentativa.

Nel Lazio, come nel resto del Paese, i problemi dei territori montani — si ha diminuzione di abitanti in 11 comunità, in 4 l'aumento non supera le 2.000 persone in 10 anni — sono la conseguenza dell'assurdo meccanismo di sviluppo economico e sociale e sarebbe errato, pertanto, creare illusioni. Non esiste possibilità di una programmazione regionale «autarchica» che possa, cioè, prescindere da un indirizzo nazionale di programmazione. Ognuno, però, deve fare la sua parte e non si può assegnare inefficienza ad inefficienza.

L'azione coordinata della Regione, delle comunità montane e degli enti locali è momento decisivo, non solo per conseguire alcuni risultati immediati, ma anche per influire sulle scelte strategiche e sugli orientamenti nazionali. Ed è questo, ci sembra, il risultato più significativo emerso dal congresso di Rieti.

Oreste Massolo

casseforti

INTEROFFICE mobili per ufficio



ROMA VIA CAVOUR 144 Tel. 47.81.49 - 48.64.20

PIRELLA PUBBLICITÀ

17) ACQUISTI E VENDITE APPART. - LOCALI Vendesi negozio Tuscolano mq. 120 complessivi. Info. Tel. 84-44.52 ore 10-12 17-20.

EURO CASAL ROMA Via S. Silverio, 45 Tel. 630.300 (all'altezza del 149 di Via Gregorio VII) Vasto parcheggio

STRALCIO LISTINO APRILE 1976

Table listing various household items and their prices, including Cucine componibili, Rustico, Mobili letto, Armadi guardaroba, Librerie - scrivanie, and Vani.

INGRESSI - SALOTTI - DIPINTI



SOGGIORNO JOTA Componibile, eseguito in melaminico rosso palissandro. Elemento con ante L. 75.400 - Bar L. 125.600 - Porta TV L. 75.400 - Vetrina L. 87.900 - Terminale L. 85.500 - Divisorio per angolo L. 10.500 - Tavolo tondo allungabile L. 62.800 - Sedia imbottita L. 11.900 - Radio da incorporare L. 30.700.